

REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

N 476 del 30.08.2018

Oggetto: Approvazione bando concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 12 posti di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D CCNL Comparto Sanità) vari profili, e n. 1 Assistente Tecnico (Categoria C Comparto Sanità), con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato, da impiegare nelle attività di cui al protocollo di intesa tra Arpa Calabria, Arpa Sicilia ed Arpa Basilicata, per l'attuazione di piani di monitoraggio di cui all'accordo operativo ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii. attuativo dell'art. 11 "programmi di monitoraggio" del D.L.vo n. 190/2010 di recepimento della direttiva 2008/56/CE (direttiva quadro sulla Strategia Marina).

IL DIRETTORE GENERALE
(nominato con D.A. n. 263/ Gab. del 2.8.2017)

VISTO l'art.90 della L.R. 03/05/01, n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della L.R. del 16/04/2003, n. 4, e dell'art. 35 della L.R. 31/05/2004 n. 9, d'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA – Sicilia;

VISTO il regolamento di ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessore Regionale Territorio e Ambiente n. 165/GAB del 01/06/2005, pubblicato sulla GURS n.29, parte I^a dell'8 Luglio 2005;

VISTO il D.D.G. Arpa Sicilia n. 315 del 13/06/2005 di presa atto "Approvazione del Regolamento di definizione dell'assetto organizzativo della pianta organica ed altri assetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione per l'Ambiente – ARPA Sicilia", ex art. 90 L.R. 6/2001 e successive modifiche e integrazioni;

EVIDENZIATO CHE il Ministero dell'Ambiente ha stipulato in data 18/12/2014 con le Regioni costiere un Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 241 del 1990, nel quale si concorda di affidare gli interventi da realizzare nell'ambito dell'attuazione dei Programmi di monitoraggio alle ARPA;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha rinnovato in data 14/12/2017 l'accordo stipulato in data 18/12/2014 con le regioni costiere ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, nel quale si concorda di affidare gli interventi da realizzare nell'ambito dell'attuazione dei programmi di monitoraggio alle ARPA;

CONSIDERATO che il Ministero, con riferimento a quanto previsto dalla Direttiva all'art 4, comma 2, lett. b) ha ritenuto, in qualità di Autorità competente ed in Accordo con le Regioni, di organizzare le attività a livello delle Sottoregioni interessate dalle acque marine italiane individuate dalla Direttiva (Mediterraneo occidentale, Mar Ionio-Mediterraneo Centrale e Mar

f
g



Adriatico), come già fatto in occasione delle attività di monitoraggio svolte nel triennio precedente, 2015-2016-2017;

CONSIDERATO che tutte le ARPA hanno conferito al capofila individuato per la propria Sottoregione il mandato a sottoscrivere con il Ministero l'Accordo Operativo che individua le attività da svolgere per l'avvio e l'attuazione della componente regionale dei Programmi di Monitoraggio coordinati per la valutazione continua dello stato ambientale delle acque marine di cui all'art. 11 del D.lgs. 190/2010, di seguito Accordo, nonché le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie dal Ministero alle Agenzie capofila;

CHE, pertanto, il Direttore Generale di ARPA Calabria ha firmato tale Accordo con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio in data 11/01/2018 in nome e per conto di ARPA Calabria, ARPA Sicilia ed ARPA Basilicata, come si evince dalla documentazione trasmessa da ARPA Calabria con PEC, acquisita al ns. protocollo al n. 1611 del 12/01/2018;

EVIDENZIATO CHE il Protocollo di Intesa ha efficacia fino al 31.12.2020 e che analogamente all'Accordo Operativo, il Protocollo di Intesa potrà essere rinnovato per i successivi periodi triennali;

CHE con nota prot. 8811 del 20.2.2018 il Direttore della ST3 ha rappresentato la necessità di avvalersi di personale specializzato per il proseguo delle attività del triennio 2018 – 2020, stante la complessità delle attività tecniche di cui al POA;

CHE con la superiore nota, come rettificata con nota prot. 38366 del 31.7.2018, il Direttore della ST3 chiede – fra l'altro – di avviare le procedure concorsuali n. 12 Collaboratori Tecnici professionali Cat. D e n. 1 Assistente Tecnico Cat. C;

CHE più precisamente occorre assumere le seguenti figure professionali:

- N. 6 collaboratori tecnici professionali, categoria D, fascia retributiva iniziale, da impiegare per lo studio dell' habitat coralligeno, habitat fondi a *maerl* e habitat di fondo marino sottoposti a danno fisico;
- N. 4 collaboratori tecnici professionali, categoria D, fascia retributiva iniziale, da impiegare per lo studio degli habitat pelagici;
- N. 2 collaboratori tecnici professionali, categoria D, fascia retributiva iniziale, da impiegare per lo studio dei contaminanti chimici ed input di nutrienti da impiegare in analisi, trattamento ed elaborazione di dati chimici, in ambito marino - costiero;
- N. 1 assistente tecnico, categoria C, fascia retributiva iniziale, con il profilo di assistente tecnico perito industriale da impiegare in analisi, trattamento ed elaborazione di dati chimici, in ambito marino - costiero.

VISTA la nota prot. 39029 del 3.8.2018 con la quale il Direttore Amministrativo dispone che la durata dei contratti dei bandi di prossima pubblicazione non sia superiore a mesi 6 rinnovabili, stante le modifiche normative in atto;

CHE gli oneri discendenti dal reclutamento delle 13 summenzionate unità, come da prospetto allegato, trovano copertura sui fondi del POA 2018, come attestato dal Direttore della ST3 con nota prot. 41488/2018;

VISTO il DDG 234 del 08/05/2018 avente ad oggetto "Adozione del bilancio economico di previsione 2018 e del bilancio economico di previsione pluriennale 2018 - Triennio 2018/2020";

VISTA la nota prot. 50967 del 8.8.2018 con la quale l'ARTA trasmette il DDG 523 del 7.8.2018 di approvazione del DDG 234/2018;

VISTO l'art. 36 comma 2 del D. L.vo 165/2001 "Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35. I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato possono essere stipulati nel rispetto degli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, escluso il diritto di precedenza che si applica al solo personale reclutato secondo le procedure di cui all'articolo 35, comma 1, lettera b), del presente decreto. (...);

VISTO l'art. 19 "Apposizione del termine e durata massima" comma 1 del D. L.vo 81/2015 " Al contratto di lavoro subordinato può essere apposto un termine di durata non superiore a dodici mesi. Il contratto può avere una durata superiore, ma comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:

- a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze sostitutive di altri lavoratori;
- b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria.

VISTO l'art. 57 del CCNL Sanità – Comparto del 21.5.2018 comma 1. "Le Aziende ed Enti possono stipulare contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, nel rispetto delle previsioni dell'art. 36 del D. L.vo. n.165/2001 e, in quanto compatibili, delle previsioni degli artt.19 e seguenti del D. L.vo n.81/2015, nonché dei vincoli finanziari previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia".

VISTO il successivo comma 2. I contratti a termine hanno la durata massima di trentasei mesi e tra un contratto e quello successivo è previsto un intervallo di almeno dieci giorni dalla data di scadenza di un contratto di durata fino a sei mesi ovvero almeno venti giorni dalla data di scadenza di un contratto di durata superiore a sei mesi. (...).

APPURATO CHE il comma 3 stabilisce il numero massimo di contratti a tempo determinato e di contratti di somministrazione a tempo determinato stipulati da ciascuna Azienda o Ente complessivamente che non può superare il tetto annuale del 20% del personale a tempo indeterminato in servizio al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con arrotondamento dei decimali all'unità superiore qualora esso sia uguale o superiore a 0,5. (...)

EVIDENZIATO CHE il comma 4 chiarisce che le ipotesi di contratto a tempo determinato esenti da limitazioni quantitative, oltre a quelle individuate dal D. Lgs. n. 81 del 2015 sono anche:

- a) attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti;
- b) particolari necessità delle Aziende ed Enti di nuova istituzione;

c) introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità.

CHE il comma 11 chiarisce altresì che "Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2015, e fermo restando quanto stabilito dal comma 2 con riguardo al personale sanitario, nel caso di rapporti di lavoro a tempo determinato intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, per effetto di una successione di contratti, riguardanti lo svolgimento di mansioni della medesima categoria, è possibile derogare alla durata massima di trentasei mesi di cui al comma 2. Tale deroga non può superare i dodici mesi e può essere attuata esclusivamente nei seguenti casi:

- a) attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti;
- b) particolari necessità delle Aziende ed Enti di nuova istituzione;
- c) introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità;
- d) prosecuzione di un significativo progetto di ricerca e sviluppo;
- e) rinnovo o proroga di un contributo finanziario.

DATO ATTO CHE l'esigenza di incrementare a carattere temporaneo l'organico in servizio presso l'Area Mare discende dalla sottoscrizione dell'Accordo Operativo che individua le attività da svolgere per l'avvio e l'attuazione della componente regionale dei Programmi di Monitoraggio coordinati per la valutazione continua dello stato ambientale delle acque marine di cui all'art. 11 del D.lgs. 190/2010 di recepimento della direttiva 2008/56/CE (direttiva quadro sulla Strategia Marina);

Tutto quanto sopra premesso.

DECRETA

1. Riportare ed integralmente confermare tutti i punti in premessa;
2. Accogliere l'istanza prot. 8811 del 20.2.2018, come rettificata con nota prot. 38366 del 31.7.2018, con le quali il Direttore della ST3 chiede – fra l'altro – di avviare le procedure concorsuali per n. 12 Collaboratori Tecnici professionali Cat. D e n. 1 Assistente Tecnico Cat. C come meglio precisato nell'allegato bando di concorso;
3. Approvare l'allegato bando di concorso per l'assunzione a tempo determinato e pieno di n. 12 Collaboratori Tecnici professionali Cat. D e n. 1 Assistente Tecnico Cat. C;
4. Impegnare l'importo di € 268.285,37 comprensivi di oneri a carico dell'ente sul corrente bilancio di esercizio come da prospetto allegato, dando atto che tale importo graverà sui fondi del POA 2018 di cui alla Convenzione ARPA – MATTM Marine Strategy;
5. Dare mandato alla SA4 di curare la pubblicazione per estratto del presente bando sulla GURI e sulla GURS, nonché sul portale di questa Agenzia, al fine di dare la massima visibilità alla procedura di selezione;
6. Disporre, nelle more della disciplina definitiva dei controlli degli atti dell'ARPA Sicilia, la trasmissione del presente decreto all'A.R.T.A. – Dipartimento Territorio e Ambiente – per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex punto 2 dell'art. 90 legge regionale 6/2001 ed al Collegio dei Revisori.

Il Funzionario Istruttore
Dott.ssa ~~Silvana~~ Maria Rotondo

Il Direttore della SA4
Dott. Pietro Genovese

Visto di regolarità contabile e
compatibilità finanziaria
Il Direttore della SA2
Dott. Antonio Guzzardi

Il Direttore Amministrativo
Dott. Pietro Maria Testai

Il Direttore Tecnico
Dott. Vincenzo Infantino

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Carmelo Vazzana



Allegato Costi

Costo 1 Assistente Tecnico Cat. C

Voci compenso	Costo unitario semestrale	Costo 2018	Costo 2019	Codice
Competenze fisse	11.598,86	3.866,30	7.732,56	25.30.10
Quota premiante	2.566,80	855,60	1.711,20	25.30.11
cpdel	3.371,43	1.123,81	2.247,62	25.30.16
inadel	334,05	111,35	222,70	25.30.16
inail	70,83	23,61	47,22	25.30.16
Irap	1.204,08	401,36	802,72	37.01.01
Totale costo Agenzia	19.146,05	6.382,01	12.764,04	

Costo 12 Collaboratori Tecnici Professionali Cat. D

Voci compenso	Costo semestrale 12 unità	Costo 2018	Costo 2019	Codice
Competenze fisse	150.895,68	50.298,56	100.597,12	25.30.10
Quota premiante	33.436,68	11.145,56	22.291,12	25.30.11
cpdel	43.871,16	14.623,72	29.247,44	25.30.16
inadel	4.345,80	1.448,60	2.897,20	25.30.16
inail	921,72	307,24	614,48	25.30.16
Irap	15.668,28	5.222,76	10.445,52	37.01.01
Totale costo Agenzia	249.139,32	83.046,44	166.092,88	

Roberto

[Handwritten signature]